

**"CALABRIA ORA"**  
**Il giornalista**  
**si suicidò, chiesti 4**  
**anni per il suo editore**



▶ **LA PROCURA** di Cosenza ha chiesto 4 anni di carcere per Piero Citrigno, l'ex editore di *Calabria Ora* il giornale diretto da Piero Sansonetti. Già condannato per usura aggravata dalle modalità mafiose e sotto processo anche per bancarotta fraudolenta della società editrice, Citrigno è accusato di violenza privata ai danni del giornalista Alessandro Bozzo che, nel marzo 2013, si è suicidato spa-

randosi un colpo di pistola alla testa. Poche settimane prima Citrigno lo aveva costretto a dimettersi e ad accettare un contratto a tempo determinato che lo stesso Bozzo aveva definito "un'estorsione". Momenti difficili ricostruiti fedelmente nei suoi diari consegnati in procura dai genitori del giornalista.

Oltre alla condanna dell'editore, il pm ha chiesto al Tribunale la trasmissione degli atti

in Procura perché durante il processo sono emersi "nuovi elementi e ipotesi di reato di estorsione, tentata estorsione e violenza privata" esercitate da Citrigno ai danni sempre di Bozzo e di altri quattro giornalisti: Pietro Comito, Antonio Murzio, Antonella Garofalo e Francesco Pirillo. La sentenza è prevista a settembre.